



Decreto Dirigenziale n. 72 del 21/06/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI DISMISSIONE E RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE DELLA CAVA DI CALCARE IN LOC. FONTANAFIORE NEI COMUNI DI SALERNO E PELLEZZANO" - PROPONENTE CAVE SALERNITANE S.R.L. - CUP 8034.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*;
- c. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- d. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- e. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- f. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- g. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 145497 del 01/03/2017 contrassegnata con CUP 8034, la Cave Salernitane S.r.l., con sede in Salerno alla via Greci Loc. Fontanafiore, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al *“Progetto di dismissione e riqualificazione territoriale della cava di calcare in loc. Fontanafiore nei Comuni di Salerno e Pellezzano”*;
- b. che l’istruttoria del progetto de quo è stata affidata al gruppo istruttore costituito dall’arch. Vincenzo Andreola, dall’ing. Elisabetta Romano e dall’arch. Antonio Tedesco;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 217646 del 24/03/2017, la Cave Salernitane S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 327647 del 08/05/2017
- d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 744585 del 13/11/2017, la Cave Salernitane S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 87342 del 07/02/2018;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nelle sedute del 20/03/2018 e del 08/05/2018, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“Si premette che il progetto prevede di eseguire il risanamento di una cava da dismettere attraverso l'attività estrattiva e la commercializzazione del materiale estratto, anche con la produzione di calcestruzzo.

In dettaglio, l'intervento prevede una prima fase di preparazione ed una seconda fase di escavazione. La preparazione prevede l'ampliamento della recinzione, il ripristino della pista esistente e i lavori di scoperta del giacimento. La coltivazione avverrà per splateamenti successivi dall'alto verso il basso, e sarà sviluppata in 8 anni, per un totale di 1.047.068 mc di roccia cavata.

Dall'esame istruttorio della documentazione progettuale presentata con nota prot. n. 145497 del 01/03/2017, nonché degli elaborati integrativi richiesti con nota prot. n. 744585 del 13/11/2017 ed acquisiti al prot. n. 87342 del 07/02/2018, è risultato che:

- *con la citata richiesta integrazione è stato chiesto di rimodulare il progetto così da prevedere l'esclusione dall'intervento delle aree vincolate (ex art. 142 D.Lgs 42/2004 comma 1 lett. g) oltre che una più dettagliata caratterizzazione ambientale della nuova soluzione progettuale. L'integrazione presentata fa riferimento al progetto originario, in contrasto con il vincolo paesaggistico, e non propone la modifica del fronte di scavo per non interessare le aree dove è prescritta l'immodificabilità del suolo (cfr. NdA del PRG Comune Pellezzano);*
- *per quanto attiene agli impatti sull'ambiente sono emerse problematiche sulle seguenti componenti:*
 - a. *Atmosfera - In particolare, è previsto che l'impianto di nebulizzazione utilizzi l'acqua depositata nelle vasche del sistema di depurazione delle acque di prima pioggia, quindi risulterebbe vincolato alle precipitazioni meteoriche, non essendo indicato altro tipo di approvvigionamento idrico. Peraltro, alla stessa fonte attinge la centrale di betonaggio per 313 gg. all'anno.*
 - b. *Vegetazione - L'area a monte della cava è caratterizzata dalla presenza di macchia mediterranea (19.422 mq), lato Est, e bosco ceduo misto di latifoglie decidue a Nord (18,723 mq). Il progetto prevede l'utilizzazione di entrambe le aree. Si precisa che tutto il bosco ed una porzione della macchia mediterranea risultano vincolate paesaggisticamente (ved. Art. 142, comma 1 lettera g, D.Lgs 42/2004).*
 - c. *Rumore - Per quanto attiene al rumore ambientale, il calcolo ha restituito un valore di 58,37 dB che risulta inferiore a quello fissato dal Comune di Pellezzano (60 dB) ma superiore a quello del Comune di Salerno (55 dB). Rispetto ai ricettori sensibili, l'attività di cava non da effetti. Mentre, il monitoraggio rileva due superamenti: uno in corrispondenza della fascia prossima al raccordo autostradale, e l'altro in corrispondenza dell'impianto di betonaggio. Per la valutazione della vibrazione dovuta alle volate lo studio ha fatto riferimento alla normativa svizzera, in quanto non ne esiste una italiana. In ogni caso, con le quantità di esplosivi di progetto di 30 kg e 10 kg, si avrebbero ripercussioni rispettivamente a 120 m e 70 m dal foro. Pertanto, nel progetto delle volate si dovrà tenere conto di detti valori, al fine di impedire danni a strutture limitrofe.*
 - d. *Paesaggio - Gli interventi di rivegetazione di progetto, da eseguirsi contestualmente all'avanzamento dell'attività estrattiva, sono solo finalizzati a compensare il verde del quale se ne prevede il taglio. Per quanto attiene all'aspetto prettamente paesaggistico, si precisa che tutto il bosco e parte della macchia mediterranea censita ricadono in un'area vincolata paesaggisticamente (cfr. ex art. 142, comma 1 lettera g, D.Lgs 42/2004). Ciò posto, in applicazione dell'art. 1 punto 1.01 delle Norme di Attuazione Rete Ecologica (NTA-RE) del PUC*

di Salerno è “vietata la soppressione del bosco” ed in attuazione delle NTA del PRG di Pellezzano e del vincolo ex art. 142 D.Lgs 42/2004 comma 1 lettera g, nelle aree boscate è prescritta l'immodificabilità del suolo.

Inoltre, non è chiara la compatibilità dell'attività di betonaggio con quella di cava.

*Per quanto sopra sintetizzato, la Commissione condivide la proposta del gruppo istruttore e **decide di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, in quanto lo stesso risulta impattante sotto l'aspetto paesaggistico e ambientale**”;*

- b. che l'esito della Commissione del 20/03/2018 - così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al proponente Cave Salernitane S.r.l. con nota prot. reg. n. 204044 del 28/03/2018;
- c. che il proponente non ha prodotto nei termini di cui al richiamato art. 10 Bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., alcuna osservazione al parere della Commissione comunicato con nota prot. reg. n. 204044 del 28/03/2018;
- d. che la Cave Salernitane S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamenti del 10/12/2012 e del 21/04/2017, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nelle sedute del 20/03/2018 e del 08/05/2018, il “Progetto di dismissione e riqualificazione territoriale della cava di calcare in loc. Fontanafiore nei Comuni di Salerno e Pellezzano”, proposto dalla Cave Salernitane S.r.l., con sede in Salerno alla via Greci Loc. Fontanafiore, in quanto lo stesso risulta impattante sotto l'aspetto paesaggistico e ambientale.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
3. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 3.1 al proponente Cave Salernitane S.r.l.;
 - 3.2 alla Provincia di Salerno;
 - 3.3 ai Comuni di Salerno e Pellezzano (SA);
 - 3.4 alla UOD 50 09 16 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile;
 - 3.5 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio